



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

Tornei locali “Sport e ambiente”

Guida all’implementazione

Come combinare attività sportive e azioni ambientali



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione: 101050262]

Informazioni

Il presente rapporto è stato redatto nell'ambito del Progetto Erasmus+ "Green League – sport Alliance for the Environment".

Organizzazioni partner:

- CESIE ETS (coordinatore), Italia,
- Vivi Sano Onlus, Italy,
- Zavod APGA, Slovenia,
- Social Action and Innovation Centre (KMOP), Grecia,
- EINURD (Einurd), Islanda,
- Centre for the Advancement of Research & Development in Educational Technology (CARDET), Cipro,
- Out of the Box International (OTB), Belgio.

A cura di: CESIE ETS

Autrici e autori:

- APGA, Agencija za promocijo gibalnih aktivnosti, Slovenia,
- CARDET, Cipro,
- CESIE ETS, Italia,
- EINURD, Islanda,
- KMOP, Grecia,
- VIVI SANO ETS, Italia

Versione:

Convenzione di sovvenzione: 101050262 Green League-ERASMUS-SPORT-2021-SCP



Questo documento è pubblicato su licenza [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione: 101050262]

Indice

Introduzione	4
Guida all’implementazione dei tornei locali “Sport e ambiente”	7
La guida	7
Tornei locali “Sport e ambiente”	8
Sistema di punteggi ibrido	8
Mini-tornei a squadre	9
Gare a staffetta.....	10
Linee guida per l’implementazione	11
Organizzare i tornei locali	11
Gruppi di riferimento	11
Sport di squadra	12
Stakeholder	12
Periodo dell’evento.....	13
Luogo dell’evento	14
Materiali e attrezzatura	14
Sostenibilità.....	15
Selezione delle e dei partecipanti.....	15
Selezione con il coinvolgimento di stakeholder locali	15
Selezione senza il coinvolgimento di stakeholder locali.....	16
Implementazione del torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta.....	17
Cerimonia di premiazione finale.....	20
Tornei locali: l’esperienza Green League	22
Italia	22
Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta	22
Cerimonia finale.....	23
Suggerimenti.....	24
Slovenia	26
Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta	26
Cerimonia finale.....	27
Suggerimenti.....	28





Grecia	29
Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta	29
Cerimonia finale.....	31
Suggerimenti.....	31
Cipro.....	33
Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta	33
Cerimonia finale.....	34
Suggerimenti.....	34
Islanda	36
Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta	36
Cerimonia finale.....	37
Suggerimenti.....	37
Osservazioni finali	38

Introduzione



Nell'ambito del progetto "Green League - Sport Alliance for the Environment", questa guida è stata sviluppata allo scopo di fornire un supporto all'organizzazione e attuazione delle attività sportive unite ad azioni ambientali sostenibili.

Il presente documento si pone a completamento del Modello Green League - e quindi dell'approccio Green League - e contribuisce allo sviluppo di una cultura sostenibile tra organizzazioni sportive, professioniste e professionisti dello sport e atlete e atleti, attraverso l'adozione di pratiche verdi e la sensibilizzazione ambientale all'interno e attraverso lo sport.

L'azione di sensibilizzazione sull'importanza delle pratiche sostenibili nello sport è di fondamentale importanza, ma richiede anche l'adozione di diverse metodologie, approcci e passaggi.

Nel caso specifico di Green League, ciascun passaggio implica una metodologia differente ed è propedeutico per tutti gli altri:

1. Il primo passo ha coinvolto lo studio, l'acquisizione di conoscenza, la ricerca, lo scambio di competenze ed esperienze e la co-creazione, con la collaborazione delle e dei professionisti dello sport, del Modello Green League, un quadro volto a promuovere pratiche sostenibili nello sport e destinato a chiunque desideri adottare i valori e gli obiettivi del progetto (**approccio partecipativo e collaborativo**).

[Consulta il [Modello Green League](#) per scoprire come migliorare la connessione tra sport e ambiente]

2. Il secondo passo è stato incoraggiare le e i giovani e le loro famiglie, le atlete e gli atleti dilettanti e le organizzazioni sportive a praticare attività sportiva all'aria aperta e a riflettere sull'ambiente naturale circostante, considerando l'impatto dello sport sull'ambiente e la possibilità di rendere l'attività sportiva più sostenibile (**metodologia di apprendimento esperienziale**).

[Consulta [Eventi sportivi legati ai quattro elementi naturali - Modelli](#) per scoprire come organizzare eventi sportivi all'aperto e a combinare l'attività sportiva alla consapevolezza ambientale]

3. Dopo aver definito le basi da cui partire e in seguito al lavoro di sensibilizzazione, l'ultimo passo ha previsto lo svolgimento di attività volte a combinare pratiche sportive e ambientali, come mini-tornei in cui il punteggio veniva assegnato in base ai risultati sportivi e ambientali (**imparare giocando**).

Ciascun passaggio è stato necessario al successivo e tutti insieme sono essenziali alla creazione di comunità sportive rispettose e consapevoli della tematica ambientale, nonché alla sensibilizzazione sull'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

La presente guida di attuazione si colloca a partire dal terzo passaggio.



Le attività descritte in questo documento traggono ispirazione dal *plogging*, una pratica sostenibile che prevede la raccolta di rifiuti durante la corsa o altre attività sportive all'aperto. L'idea alla base del *plogging* è quella di combinare l'esercizio fisico con azioni positive per l'ambiente. Le e i partecipanti saranno muniti di sacchi della spazzatura per raccogliere i rifiuti trovati durante il percorso.

Il termine *plogging* unisce la parola svedese *plocka upp* (raccogliere) a quella inglese *jogging*. Il concetto alla base è stato concepito per la prima volta da Erik Ahlström nel 2016, quando iniziò a ripulire l'area in cui si era allenato prima di trasferirsi in un'altra città, dando così vita a una tendenza di impatto significativo.



Guida all'implementazione dei tornei locali "Sport e ambiente"

La guida

La guida all'implementazione dei tornei locali su "Sport e ambiente" riporta una serie di linee guida sviluppate allo scopo di offrire supporto ad associazioni, club e organizzazioni sportive, nonché organizzazioni, educatrici ed educatori, formatrici e formatori e *stakeholder* del settore socioeducativo nello sviluppo di strumenti destinati a giovani atlete e atleti professionisti e dilettanti, club sportivi e giovani perché diventino attrici e attori di cambiamento per la promozione di pratiche sostenibili all'interno e attraverso lo sport.

Il presente documento contiene le linee guida per l'organizzazione e l'attuazione di attività sportive combinate con azioni sostenibili, tra cui una lista contenente una serie di attività da poter svolgere e le istruzioni per metterle in pratica.

La guida riporta anche la descrizione dei differenti metodi attuati dalle organizzazioni partner nei vari paesi, mettendo in luce gli approcci adottati, le sfide incontrate e i punti di forza e di debolezza osservati per porsi come punto di riferimento e fornire molteplici punti di vista tra cui le e gli utenti possono scegliere per adattarli ai propri paesi e contesti.

Il presente documento rappresenta un punto di partenza, oltre che una risorsa, che permetta alle e agli utenti di utilizzare la metodologia di Green League in maniera efficace.



Tornei locali “Sport e ambiente”

Nell'ambito del progetto Green League, la combinazione di attività sportive attente all'ambiente è stata sviluppata sotto forma dei tornei locali “Sport e ambiente”, attraverso **mini-tornei di sport di squadra e gare a staffetta**.

La scelta di queste due attività si basa sull'**approccio “imparare giocando”**. Durante i tornei locali organizzati da Green League, club sportivi e giovani atlete e atleti partecipanti alle gare sportive e ambientali locali hanno l'opportunità di apprendere in maniera diretta l'importanza del rispetto per la natura, sfidandosi a vicenda in competizioni di squadra e in staffette e svolgendo, al tempo stesso, azioni sostenibili.

Se, da un lato, l'obiettivo delle e dei partecipanti è quello di vincere le competizioni, dall'altro lato **un sistema di punteggi ibrido e innovativo**, sviluppato nell'ambito del progetto, garantisce e permette l'assimilazione dei concetti di tutela, rispetto e cura dell'ambiente.

Sistema di punteggi ibrido

Il sistema di punteggi ibrido e innovativo prevede l'assegnazione di punti sulla base di risultati sia sportivi che ambientali, ponendo quindi l'accento non soltanto sulla prestazione fisica ma anche sull'impatto delle azioni ambientali.

Il sistema prevede che ciascun team riceva sia "punti sostenibilità" che "punti sport" e che i punteggi finali siano calcolati tenendo in considerazione entrambe le categorie.

I **punti sport** dipendono dalla prestazione sportiva delle atlete e degli atleti: i punti vengono quindi assegnati sulla base dello sport scelto.

I **punti sostenibilità** sono invece assegnati in base a due diverse categorie di attività ambientali:

- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Impegno nella campagna di sensibilizzazione ambientale

Il punteggio relativo alla raccolta differenziata si riferisce al numero di sacchi della spazzatura raccolti prima e/o dopo l'attività sportiva.

L'impegno nella sensibilizzazione, invece, dipende dal numero di azioni di sensibilizzazione e di visibilità svolte da ogni giocatrice e giocatore.

In tal modo, le e i partecipanti sono incoraggiati a portare avanti azioni sostenibili e a sensibilizzare le altre persone sulla tematica ambientale.

[Maggiori informazioni sul sistema di punteggi ibrido e innovativo qui: [Modello Green League](#)]

Mini-tornei a squadre

Gli sport di squadra e le attività sostenibili saranno organizzate sotto forma di mini-tornei.

Le e i partecipanti divisi in squadre si affrontano in una serie di gare, i mini-tornei, ciascuna delle quali preceduta o seguita da attività relative alla sostenibilità.

La squadra può scegliere lo sport che preferisce.

Le pratiche sostenibili previste includono la raccolta rifiuti e altre attività di sensibilizzazione ambientale.

Il **sistema ibrido** prevede l'assegnazione di entrambe le tipologie di punti (sport e sostenibilità).

I punti sport saranno assegnati come da regolamento dello sport selezionato.

Per quanto riguarda invece i punti sostenibilità, il criterio di assegnazione sarà il seguente: 1 punto per ogni sacco riempito da ciascuna squadra prima o dopo l'attività sportiva e 1 punto per ogni videomessaggio di sensibilizzazione pubblicato da ciascuna o ciascun componente della squadra sul canale del relativo club sportivo o sui canali social individuali delle e dei

SPORT DI SQUADRA – Punteggio finale = Punti sport * Punti sostenibilità

Ad es.: partita di pallavolo

	SQUADRA ROSSA	SQUADRA GIALLA
PUNTEGGIO PARTITA	3	2
VIDEO PUBBLICATI	5	9
SACCHI RIEMPITI	2	2
PUNTEGGIO FINALE	$3 * (5+2) = 21$	$2 * (9+2) = 22$

partecipanti.



Il calcolo finale si otterrà moltiplicando i punti sport per i punti sostenibilità (o trovando un coefficiente). Per le squadre che avranno ottenuto 0 punti di una o dell'altra categoria, il punteggio corrisponderà alla somma dei punti della categoria in cui sono stati ottenuti.

Gare a staffetta

La seconda tipologia di attività sportiva prevista, la staffetta, si ispira al concetto di *plogging* (vedi introduzione).

In questo caso, lo sport è prestabilito e l'attività sostenibile, cioè la raccolta dei rifiuti, viene svolta prima, in modo tale da utilizzare i sacchi della spazzatura come testimone simbolico.

Come nei mini-tornei, anche in questo caso i punti sostenibilità sono ottenuti in base alle attività di sensibilizzazione ambientale, e saranno assegnati nel seguente modo: 1 punto per ogni sacco riempito prima della gara, da utilizzare poi come testimone durante la staffetta, e 1 punto per ciascun videomessaggio pubblicato da ciascuna o ciascun partecipante.

Il punteggio della staffetta è calcolato, secondo il sistema ibrido, sottraendo i punti sostenibilità dal tempo impiegato da ciascuna squadra. La sottrazione può essere svolta stabilendo un coefficiente, ad esempio 0,5 secondi per ogni punto sostenibilità.

Staffetta – Punteggio finale = Tempo – (n° di sacchetti raccolti * ½ secondo)

Esempio:

	SQUADRA ROSSA	SQUADRA GIALLA
TEMPO	57 Secondi	56 Secondi
SACCHI RIEMPITI	4	1
PUNTEGGIO FINALE	$57 - (4 * 0,5) = 57 - 2 = 55$	$56 - (1 * 0,5) = 55,5$

Linee guida per l'implementazione

Questo paragrafo contiene le istruzioni per organizzare e mettere in pratica le attività sportive e ambientali, dalla fase di organizzazione fino alla premiazione finale locale.

Organizzare e attuare le attività combinate (sportive e ambientali) prevede 4 momenti principali:

1. Organizzazione del torneo locale
2. Selezione delle e dei partecipanti
3. Implementazione dei tornei locali: mini-tornei a squadre e gare di staffetta
4. Cerimonia di premiazione finale

Organizzare i tornei locali

Il primo passo consiste nella pianificazione e organizzazione pratica dei Campionati.

In questa fase, occorre considerare:

- Gruppi di riferimento da coinvolgere
- Sport di squadra da inserire nei mini-tornei
- Stakeholder* locali da coinvolgere
- Periodo dell'evento
- Luogo dell'evento
- Materiali necessari per le attività sportive e sostenibili
- Sostenibilità

Gruppi di riferimento

Gli sport di squadra sono accessibili alle persone di ogni età; tuttavia, è necessario fissare una fascia d'età perché le squadre siano equilibrate e per evitare divari eccessivi tra le e i partecipanti.

Scegliere i gruppi di riferimento permette inoltre di prendere decisioni relative a sport di squadra, *stakeholder* locali, periodo e luogo di svolgimento (ad esempio, se il gruppo di riferimento sono le e gli studenti di scuola superiore, è possibile sapere in quale periodo dell'anno e in quali ore del giorno potranno partecipare, ecc.).

Il gruppo di riferimento di Green League per i mini-tornei sono le e i giovani sportivi tra i 13 e i 30 anni, mentre la staffetta è destinata ad atlete e atleti dilettanti dai 13 anni in su.

Sport di squadra

Come già detto, i tornei locali prevedono due tipologie di attività sportive differenti: staffette e mini-tornei.

Nei mini-tornei è possibile scegliere il tipo di sport in cui si preferisce gareggiare, a condizione che sia uno sport di squadra e, in particolare, che preveda squadre numerose.

La scelta dello sport è fondamentale per organizzare, promuovere e coinvolgere le e i partecipanti in maniera efficace.

È inoltre possibile scegliere un solo sport di squadra o più sport, in modo da organizzare più mini-tornei. La decisione spetta a ciascun organizzatore, ma occorre tenere a mente che per ciascuno sport deve essere organizzato un mini-torneo e devono essere formate più squadre, e che per ogni mini-torneo è prevista una cerimonia di premiazione finale.

Gli sport di squadra possono essere scelti in base agli interessi e alle esigenze della comunità locale: ad esempio, se nella comunità/città/paese di riferimento lo sport più popolare e più praticato è il calcio, allora scegliere questo sport potrebbe incoraggiare il coinvolgimento delle e dei partecipanti al torneo locale.

Lo sport può essere scelto anche sulla base di quello più praticato dall'organizzazione sportiva locale con cui si collabora o si desidera collaborare.

È inoltre necessario considerare, oltre all'attività sportiva, anche le attività ambientali sostenibili. Al momento di scegliere lo sport, quindi, si consiglia di riflettere sull'attuazione tanto dello sport selezionato quanto delle relative pratiche ambientali (per maggiori istruzioni, vedi il paragrafo "luogo dell'evento").

Stakeholder

Il coinvolgimento delle e degli *stakeholder* locali è un aspetto essenziale, soprattutto se chi è responsabile degli eventi non è un'organizzazione ambientale o sportiva.

Coinvolgere un'organizzazione locale che opera nell'ambito dello sport e/o dell'ambiente può fungere da supporto all'organizzazione pratica dei Tornei locali, alla partecipazione delle atlete e degli atleti, all'attuazione delle attività e all'assegnazione dei punti.

Idealmente, sarebbe auspicabile coinvolgere entrambe le tipologie di organizzazioni, in modo che possano supportare la pianificazione e lo svolgimento delle attività sportive e ambientali.

Nel caso in cui non fosse possibile coinvolgere entrambe le tipologie o nessuna delle due, sarà comunque possibile organizzare l'evento, ma alcuni passaggi richiederanno maggiore attenzione (vedi paragrafi seguenti).

[Maggiori informazioni al capitolo "[Implementazione - Come organizzare eventi e iniziative sportive attente all'ambiente](#)" del Modello Green League]



Periodo dell'evento

Come già detto, una volta selezionate le e i partecipanti, è possibile stabilire il periodo di svolgimento dell'evento in base alle loro esigenze.

Si consiglia di fissare sin da subito la durata delle attività sportive, evitando di optare per periodi troppo lunghi per non incorrere in un ritiro da parte delle atlete e degli atleti, o troppo brevi per non pesare troppo sui loro impegni settimanali, ma anche per avere del tempo a disposizione nel caso in cui le gare vengano rinviate per qualche ragione.

Stabilendo inoltre il periodo dell'evento, sarà più facile per le e i partecipanti decidere se iscriversi o meno al torneo locale.

Occorre tenere a mente che il torneo locale prevede almeno un mini-torneo (con una serie di gare, proporzionale al numero delle squadre) e un torneo di staffetta (che consiste in più gare) e una cerimonia di premiazione.

Nel progetto Green League, la durata dell'organizzazione è suddivisa come segue:

- 2 mesi per la pianificazione
- 2 mesi per la selezione delle e dei partecipanti
- 5 mesi per la messa in atto del torneo locale
- 1 mese per l'organizzazione e lo svolgimento della cerimonia di premiazione.

I passaggi elencati possono avere anche una durata più breve, ma è consigliabile assicurarsi di avere più tempo per organizzare e implementare un evento più appropriato e di qualità. Ad esempio, le fasi di pianificazione e di selezione delle e dei partecipanti potrebbero sovrapporsi e quindi concludersi in tempi più brevi, specialmente nel caso in cui vengano coinvolte organizzazioni sportive locali che possono rendere il reclutamento delle atlete e degli atleti più semplice e veloce. In assenza di tali organizzazioni, le due fasi si svilupperanno in momenti separati, probabilmente in non meno di due mesi.

Infine, nella scelta del periodo di svolgimento dell'evento, è bene tenere in considerazione:

- le stagioni e il clima del paese interessato: ad esempio, da maggio a settembre le temperature al Sud Italia sono molto elevate, quindi sarebbe meglio un periodo dell'anno più mite;
- l'impegno delle e dei partecipanti: nel caso di coinvolgimento di persone minori di 18 anni, è meglio evitare il periodo estivo, ossia delle vacanze.

Luogo dell'evento

La scelta del sito di svolgimento del Campionato dipende da diversi fattori.

Prima di tutto, occorre tenere in considerazione le singole attività sportive e ambientali.

Gli sport di squadra selezionati influenzano la scelta del luogo: ad esempio, se lo sport scelto è il basket, si opterà per un luogo, all'aperto o al chiuso, provvisto di un campo da basket; se invece si sceglie di giocare a beach volley, l'evento si svolgerà in spiaggia oppure in un campo di beach volley al chiuso; infine, nel caso in cui la scelta ricadrà sul Dragon Boat, il luogo adatto sarà un fiume o il mare.

Come mostrato negli esempi, la scelta dell'attività sportiva ha degli effetti sul luogo in cui si svolgerà l'evento. In ogni caso, al momento della scelta del sito, è sempre importante considerare tanto l'attività sportiva quanto quella ambientale.

D'altro canto, è possibile adattare le attività sostenibili alle condizioni locali: in questo modo, il luogo e lo sport sono legati alle attività ambientali, le quali al tempo stesso possono essere svolte in diversi modi (per maggiori informazioni sulla messa in atto delle attività sportive attente all'ambiente, consulta il paragrafo "*Implementazione del torneo locale: mini-tornei e gare di staffetta*").

[Maggiori informazioni al capitolo "[Implementazione - Come organizzare eventi e iniziative sportive attente all'ambiente](#)" del Modello Green League]

Materiali e attrezzatura

Le attività che si svolgeranno durante il Campionato prevedono l'utilizzo di determinati materiali e attrezzature.

Le attività sportive richiedono le attrezzature previste per l'esecuzione dello sport di squadra selezionato. Se il Campionato è supportato da un'organizzazione sportiva locale che offre o pratica lo sport in questione, questa potrà fornire l'attrezzatura adatta; in caso contrario, sarà necessario procurarsela (ad esempio, se lo sport considerato è la pallavolo, bisognerà procurarsi la rete, il pallone, nastro adesivo per tracciare il campo, un tabellone segnapunti, ecc.). Nel caso delle staffette, occorre invece considerare se verranno svolte su un campo o su una pista adatta e, quindi, la necessità o meno di ulteriore attrezzatura; diversamente, occorrerà procurarsi un nastro o un gessetto per delimitare i punti di partenza e arrivo della gara, nonché il punto di scambio del testimone.

Le attività sostenibili prevedono, invece, l'uso dei seguenti materiali e strumenti:

- Sacchi della spazzatura compostabili
- Pinze per la raccolta dei rifiuti (per le attività di pulizia del terreno)
- Reti da pesca (per le attività di pulizia di mare/fiumi)
- Altri strumenti necessari (scope, palette, rastrelli, ecc.)



- Guanti protettivi

Sostenibilità

Quando si organizza un evento, di qualsiasi tipo esso sia, occorre renderlo quanto più sostenibile possibile e con un'impronta ambientale minima. Nel caso del torneo locale "Sport e ambiente", l'aspetto sostenibile dell'evento è prioritario.

Ecco alcuni consigli per organizzare attività attente all'ambiente:

- Stampare il meno possibile e utilizzare carta riciclata
- Utilizzare materiali compostabili
- Servire cibo prodotto localmente
- Promuovere l'uso dei trasporti pubblici o del *car sharing*
- Chiedere ai partecipanti di portare le proprie bottiglie riutilizzabili
- Scegliere sport con un impatto ambientale minimo o pari a zero

[Maggiori informazioni al capitolo "[Implementazione - Come organizzare eventi e iniziative sportive attente all'ambiente](#)" del Modello Green League]

Selezione delle e dei partecipanti

Terminate la pianificazione e l'organizzazione del torneo locale, prima ancora della sua esecuzione, il secondo passo è la selezione delle e dei partecipanti.

Questa può avvenire in diversi modi e con mezzi differenti, che possono anche essere combinati.

Come già accennato, la selezione delle atlete e degli atleti dipende dal coinvolgimento o meno di organizzazioni sportive e/o ambientali (vedi il paragrafo "*stakeholder*").

Selezione con il coinvolgimento di stakeholder locali

Se alla preparazione dei Tornei locali hanno partecipato anche organizzazioni sportive e/o ambientali, queste possono facilitare il processo di selezione.

Il coinvolgimento di club sportivi e istituzioni locali rappresenta un supporto poiché sono già in contatto con atlete e atleti da poter selezionare, hanno una rete di conoscenze nel campo in questione e possono quindi fungere da passaparola e invitare altre organizzazioni, che a loro volta possono coinvolgere altre persone.



La partecipazione di organizzazioni ambientali è funzionale invece alla promozione di iniziative attraverso la loro rete di contatti o altre organizzazioni simili. Di solito, infatti, operano in ambito socioeducativo, potendo quindi coinvolgere le e i giovani, e hanno un forte interesse e ampia esperienza nel settore ambientale: sono quindi impegnate nel raggiungimento di determinati obiettivi e nel coinvolgimento e nella sensibilizzazione delle e dei giovani.

Selezione senza il coinvolgimento di stakeholder locali

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non sia possibile collaborare con organizzazioni ambientali o sportive locali, il processo di selezione si può svolgere secondo le seguenti modalità:

- Invitare e coinvolgere individualmente allenatrici e allenatori e formatrici e formatori: in quanto professioniste e professionisti dello sport, conoscono già giovani atlete e atleti e sono in contatto con altre professioniste e professionisti e/o organizzazioni sportive locali.
- Aprire processi di reclutamento e selezione tramite i mezzi di comunicazione dell'organizzazione responsabile dell'evento, quali social media, siti web, *newsletter*, e-mail, ecc.
- Invitare le organizzazioni e i centri socioeducativi locali facenti parte della rete di contatti dell'organizzazione responsabile dell'evento per promuovere l'iniziativa.
- Informarsi su iniziative locali esistenti in materia di sport e ambiente e contattare le persone responsabili, allo scopo di promuovere i Tornei Locali cercando di combinare le due iniziative.
- Invitare gli istituti scolastici locali e organizzare il Tornei Locali come competizione tra scuole o tra classi dello stesso istituto. Tale scenario potrebbe rivelarsi particolarmente utile ai fini dell'evento, ossia la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali: l'aspetto educativo potrebbe infatti rappresentare un ulteriore fattore di motivazione per scuole e insegnanti e una maniera per promuovere la metodologia di tale iniziativa, ossia l'approccio "imparare giocando".
- Promuovere l'iniziativa attraverso giornali locali.
- Promuovere l'iniziativa durante altri eventi dello stesso tipo e con i medesimi gruppi di riferimento.

Al momento di reclutare le atlete e gli atleti, occorre anche presentare in maniera chiara l'iniziativa e gli obiettivi connessi, mettendo in luce non soltanto l'aspetto sportivo, ma anche quello ambientale.

Ciascuna organizzazione può scegliere liberamente il numero di partecipanti da coinvolgere, tenendo però in considerazione che, data la natura di certe attività sportive, sarà necessario stabilire una quota minima in base allo sport considerato.



Nei mini-tornei di sport di squadra, il numero minimo di atlete e atleti corrisponderà al numero di giocatrici e giocatori di ciascuna squadra partecipante, ad esempio: se lo sport selezionato è la pallavolo, il mini-torneo richiederà un numero minimo di 3 squadre e dato che ogni squadra di pallavolo è composta da almeno 5 giocatrici o giocatori, il numero minimo di partecipanti richiesto per un mini-torneo sarebbe 15.

Anche per le staffette, il numero di partecipanti sarà uguale alle giocatrici o ai giocatori. Dal momento che la staffetta prevede 4 componenti per squadra e che per ogni torneo servono almeno 3 squadre, la quota minima è di 12 partecipanti.

In ogni caso, è bene tenere a mente che l'obiettivo dell'evento è sensibilizzare quante più persone possibili, quindi più si è meglio è.

In Green League, il numero minimo per entrambe le tipologie di attività è:

- 40 giovani giocatrici e giocatori per i mini-tornei di giochi di squadra
- 40 atlete e atleti dilettanti per le staffette sostenibili

Implementazione del torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta

Dopo la fase di organizzazione, il passaggio successivo è l'attuazione del torneo locale.

Anche se tutto viene ben organizzato e pianificato in precedenza, al momento dell'implementazione bisogna comunque prendere una serie di decisioni pratiche:

- **Numero di gare a settimana/al giorno:** organizzare con anticipo sia i mini-tornei di squadra che le staffette per l'intero periodo di svolgimento può rivelarsi particolarmente utile. Fornire alle e ai partecipanti un calendario chiaro e già definito delle attività contribuisce a evitare che si ritirino dall'evento o che si assentino da alcune gare, rendendo al contempo le attività continuative, così come i club sportivi prevedono giorni stabiliti per gli allenamenti. È inoltre consigliabile definire un tetto massimo di gare al giorno (preferibilmente 2), soprattutto considerando che verranno svolte non solo attività sportive ma anche ambientali e che saranno necessari tempi più lunghi e quindi più fatica.
- **Assicurazione sportiva:** è sempre un bene essere preparati per ogni eventualità e, dato che il tipo di attività in questione potrebbe comportare qualche rischio, è consigliabile acquistare un'assicurazione sportiva per tutte e tutti i giocatori.
- **Eventuali permessi per le attività sportive e ambientali:** ciascun paese/città/comunità ha le proprie regole e leggi ed è quindi importante informarsi su eventuali permessi necessari o leggi locali in modo da evitare problemi legali, in particolare in merito all'utilizzo di spazi pubblici.



- **Quale attività ambientale organizzare:** l'attività ambientale dipende dallo sport e dal luogo in cui si svolge, ma la scelta prevede comunque un margine di libertà. Ad esempio, se si sceglie il beach volley, l'azione ambientale potrebbe consistere nella pulizia della spiaggia oppure nella raccolta dei rifiuti nelle strade vicine, in mare o sulla riva. Stabilire in anticipo l'attività ambientale da svolgere serve anche a preparare gli strumenti più adatti. Un'altra opzione potrebbe, invece, essere quella di lasciar scegliere cosa pulire alle e ai partecipanti, o di recarsi sul luogo qualche giorno prima per studiare la situazione per poter decidere in seguito.
- **Dove organizzare l'attività ambientale:** nel caso delle staffette, la pulizia del luogo dovrebbe essere fatta prima della gara poiché i sacchi della spazzatura saranno utilizzati come testimone o come punto di partenza o di arrivo. Per quanto riguarda i mini-tornei di squadra, la decisione è più libera: la raccolta rifiuti può avvenire prima o dopo la gara, tra una gara e l'altra o anche in momenti diversi prima, durante e dopo; ad esempio: partite di calcio alternate ad attività di raccolta di rifiuti in specifiche aree.
- **Quando organizzare l'attività ambientale:** l'attività ambientale può essere svolta nello stesso luogo di quella sportiva, tenendo presente se si tratta di una zona inquinata o di una zona sicura (vedi paragrafo "Luogo dell'evento"). Nel caso in cui l'attività ambientale non possa essere svolta nello stesso luogo di quella sportiva, è possibile scegliere un posto vicino. Inoltre, come già accennato, le attività di pulizia possono essere effettuate in spazi naturali (come laghi, fiumi, boschi, spiagge, ecc.) o cittadini/urbani (parchi, strade, piazze).
- **Cibo e bevande:** svolgere una o due attività sportive e ambientali al giorno può risultare faticoso ed è quindi importante fornire cibo come spuntini salutari, frutta fresca di stagione, acqua e succhi di frutta da poter offrire alle e ai partecipanti durante la giornata.
- **Valutazione di impatto:** è importante riflettere sull'impatto dell'evento sulle e sui partecipanti e farli riflettere su ciò che hanno appreso. A tal proposito, è consigliabile preparare un breve e semplice modulo di autovalutazione da far compilare prima e dopo le attività, in modo da confrontare i livelli di conoscenza precedenti e successivi all'evento.
- **Hashtag:** il sistema di punteggio prevede l'assegnazione sia di punti sport che di punti sostenibilità e questi ultimi possono essere ottenuti anche tramite azioni di sensibilizzazione ambientale. Di conseguenza, è consigliabile selezionare uno o due *hashtag* che ciascuna o ciascun partecipante dovrà usare al momento di pubblicare i relativi contenuti sui social. Quindi, quando le atlete e gli atleti pubblicano un'immagine, un breve paragrafo o un video, l'*hashtag* renderà più semplice a moderatrici e moderatori e a professioniste e professionisti sportivi il processo di



conteggio finale dei punti sostenibilità che, al termine dell'evento, contribuiranno a determinare la squadra vincitrice. È inoltre importante scegliere *hashtag* connessi alle attività e agli ambiti trattati (esempio: nell'esperienza di Green League, gli *hashtag* scelti sono "GreenLeague" e "PlayGreen").

Dopo aver preparato e definito l'evento nel dettaglio, bisogna **creare le squadre** che gareggeranno nel campionato.

Se le persone partecipanti non sono già in squadra, la suddivisione può essere effettuata direttamente dall'organizzazione sportiva locale o da qualunque altra organizzazione coinvolta, oppure dalle e dagli allenatori o dalle e dai moderatori. Il nome della squadra può essere scelto dai suoi stessi membri.

Ciascuna squadra può essere composta dal numero esatto di membri richiesto (es. nella pallavolo, le e i giocatori sono 5), ma può rivelarsi utile aggiungere giocatrici o giocatori in più per eventuali sostituzioni. Se si formano squadre con un numero di giocatrici e giocatori maggiore al necessario, occorre assicurarsi che ciascuna e ciascuno di loro possa giocare durante le gare.

Nonostante il Campionato sia incentrato sulle tematiche dello sport e della sostenibilità, durante la fase di attuazione è importante creare una **riflessione di gruppo** per stimolare il pensiero critico delle e dei giovani, per fare in modo che riflettano sulle tematiche ambientali e sul legame tra lo sport e l'ambiente, su cosa è dannoso per l'ambiente e cosa invece può tutelarlo. La discussione di gruppo può fungere da punto di partenza per introdurre l'argomento, oppure può avvenire dopo le attività di raccolta dei rifiuti, in modo che le e i partecipanti possano riflettere sui rifiuti raccolti, su quali rischi comportano i rifiuti abbandonati, su quali sono gli impatti positivi della pulizia e della tutela ambientale, ecc.

Alcune e alcuni giocatori potrebbero non essere informati sulle tematiche ambientali; di conseguenza, una riflessione di gruppo all'inizio o alla fine di ciascuna gara può contribuire a generare maggiore consapevolezza.

[Maggiori informazioni sui vari modi di sviluppare riflessioni di gruppo [Outline of Nature's Four Elements Sports Events – Combining sport activity and environmental reflection](#)]

Cerimonia di premiazione finale

L'ultima fase del torneo locale è la cerimonia di premiazione.

Una volta conclusi i mini-tornei di squadra e terminate le gare a staffetta, è ora di scoprire quale sarà la squadra vincitrice.

La prima cosa da fare è calcolare tutti i punteggi di tutte le gare, sommando i punti sport e i punti sostenibilità (vedi il paragrafo "Sistema di punteggi ibrido"). Ai fini del punteggio, sarà inoltre necessario controllare le azioni di sensibilizzazione compiute da ciascuna e ciascun partecipante e sommare i sacchi della spazzatura riempiti di rifiuti raccolti: per farlo, è possibile affidarsi alle organizzazioni locali o ai professionisti dello sport coinvolti e controllare le azioni di sensibilizzazione identificate dall'*hashtag* selezionato all'inizio (vedi il paragrafo "Implementazione"). Dopo aver calcolato i punti e individuati le squadre vincitrici, la cerimonia di premiazione può avere inizio.

La cerimonia finale è un momento importante volto a concludere il percorso e a nominare le squadre vincitrici ma che, al tempo stesso, può dare visibilità alle attività compiute e alle azioni di sensibilizzazione sulle tematiche trattate; può inoltre incoraggiare più persone a replicare l'iniziativa, a condividere le risorse prodotte e, infine, a celebrare e premiare il lavoro svolto da moderatrici e moderatori, organizzatrici e organizzatori, organizzazioni sportive locali, *stakeholder* e partecipanti.

La cerimonia di premiazione dovrà coinvolgere le organizzazioni aderenti, le e i partecipanti e le loro famiglie e sarà inoltre aperta alle e agli *stakeholder* e al pubblico.

Ci sono **vari modi per organizzare e mettere in atto la cerimonia di premiazione finale**. Nel progetto Green League, l'agenda è articolata come segue:

- Iniziare presentando il progetto Green League e le organizzazioni coinvolte, il Modello Green League, le risorse sviluppate e le attività svolte nel corso di tutto il progetto.
- L'introduzione è seguita da una descrizione del torneo locale "Sport e ambiente", dei suoi obiettivi, del modo in cui si è svolto e di ciò che è stato fatto e del perché, e da una presentazione dei club sportivi e dei soggetti che hanno preso parte all'evento.
- Segue la presentazione e celebrazione delle squadre e delle atlete e degli atleti vincitori.
- La cerimonia termina con un concerto e un buffet offerto al pubblico.

Per enfatizzare ulteriormente le attività, i valori e gli obiettivi del Campionato, durante la cerimonia è possibile proiettare foto, video e le azioni di sensibilizzazione svolte e le e i partecipanti possono raccontare la propria esperienza e quali lezioni ne hanno tratto, mettendo in luce le ragioni per cui è importante organizzare e mettere in atto tali iniziative.

Inoltre, il concerto e il buffet possono risultare utili nella creazione e nello scambio di una rete di contatti tra le e gli *stakeholder* locali e le organizzazioni.



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

www.green-league.eu

Esplora le esperienze Green League attuate in 5 paesi per trarre ispirazione e organizzare un torneo locale.



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione:: 101050262]

Tornei locali: l'esperienza Green League

Questa sezione mostra una panoramica di tutti i tornei locali "Sport e ambiente" implementati in Italia, Grecia, Slovenia, Cipro e Islanda.

In ciascun paese, l'organizzazione è stata adattata alle condizioni locali, rendendo ogni evento unico e in grado di apportare spunti e risorse nuove per quelli futuri, non soltanto nel paese in cui si è svolto, ma anche in tutti gli altri.

Per fornire un quadro completo dell'esperienza dei vari paesi, la sezione illustra il metodo di implementazione del campionato, la cerimonia finale e, infine, piccoli suggerimenti dai singoli paesi.

Italia

Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta

In Italia, gli eventi sono stati strategicamente programmati tra settembre e ottobre, dopo i mesi estivi, per evitare che le alte temperature influissero sulla partecipazione e sulle condizioni di gioco. Ciò ha permesso un maggiore coinvolgimento da parte di organizzazioni locali, gruppi comunitari e associazioni sportive, apportando valore aggiunto all'iniziativa. Grazie alla presenza di attrici e attori attivi nell'ambito sportivo e ambientale, l'evento ha generato un ambiente collaborativo che si è esteso ben oltre la sola stagione dell'iniziativa, incoraggiando lo sviluppo di connessioni e collaborazioni per potenziali relazioni durature.



Gli sport selezionati per l'evento italiano sono stati il basket e il calcio, due tra gli sport più popolari e praticati a Palermo e in tutta Italia. La loro popolarità ha attratto numerose e numerosi partecipanti: molte organizzazioni sportive locali ospitano infatti campionati di basket e di calcio durante l'anno, incrementando l'interesse della comunità.

Uno degli aspetti chiave dell'evento è stato l'inclusività. È stata prestata particolare attenzione a garantire che le persone di tutte le abilità potessero partecipare pienamente sia alle attività sportive che a quelle ambientali correlate. Si è puntato a creare un ambiente accessibile e accogliente in cui le persone con diverse abilità fisiche e cognitive potessero



interagire tra loro. Questo approccio non soltanto ha arricchito l'esperienza, ma ha anche promosso un senso di unità e la costruzione di rispetto reciproco tra le e i giovani.

Le sessioni di raccolta dei rifiuti sono state pensate come esperienze di apprendimento, accompagnate da discussioni informative sull'impatto dei rifiuti, sull'importanza del riciclo e sui modi per proteggere gli ecosistemi locali. Le e i partecipanti sono stati incoraggiati a riflettere sul loro ruolo nella tutela dell'ambiente e a riconoscere il valore del loro impatto



positivo sul proprio quartiere.

Grazie alla combinazione di attività sportive e di iniziative ambientali, nonché all'impegno dell'inclusività, l'evento non soltanto ha promosso l'attività fisica ma ha trasmesso e diffuso valori di responsabilità ambientale e di inclusività, contribuendo allo sviluppo di consapevolezza tra giovani cittadine e cittadini.

Cerimonia finale

La cerimonia finale in Italia è stata vivace e festosa e aperta a tutta la comunità. La celebrazione, tenutasi sabato mattina in uno spazio aperto pubblico, ha rappresentato l'occasione perfetta per coinvolgere giovani, famiglie e persone appassionate di sport ansiose di unirsi ai festeggiamenti. I tempi dell'evento hanno permesso la massima partecipazione, contribuendo così alla creazione di un'atmosfera inclusiva per tutte e tutti gli invitati.

La cerimonia è stata programmata con cura in modo da rispecchiare lo spirito dell'intero progetto: a tal fine, sono state allestite una serie di stazioni sportive per incoraggiare la partecipazione diretta. Gli sport previsti includevano il tennis, il taekwondo, il braccio di ferro, la pallavolo, il calcio, lo yoga, il basket, la camminata nordica e la ginnastica per bambini, proponendo così una serie di attività che potessero attrarre tutte le età e gli interessi. Le

attività hanno rappresentato un'opportunità per tutte le persone, esperte o alle prime armi, per provare ed esplorare sport nuovi in maniera ricreativa e interattiva.

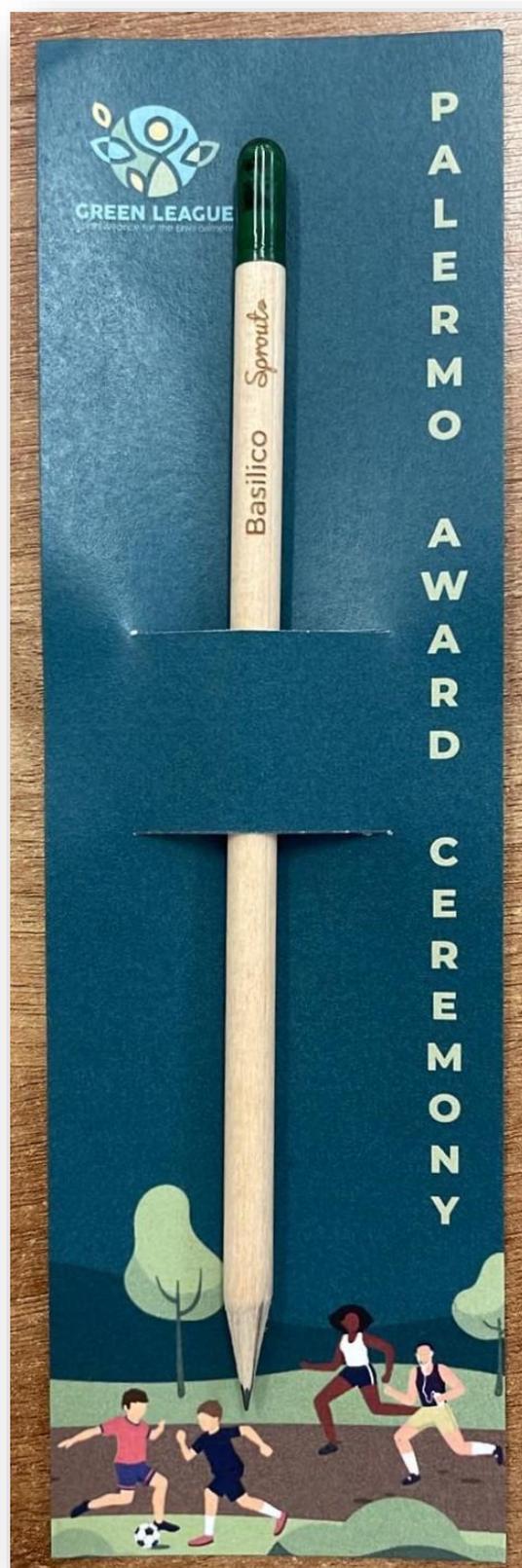
In linea con i temi dell'evento di sostenibilità e crescita, tutte e tutti i giovani partecipanti hanno ricevuto matite piantabili (matite *Sprout*), ossia regali sostenibili che simboleggiassero la crescita personale: ciascuna matita contiene infatti semi che possono essere piantati per generare una pianta nuova, a indicare l'idea dello sviluppo a partire da un piccolo singolo seme.

L'evento ha anche beneficiato della presenza di molte organizzazioni locali e gruppi informali, invitati a unirsi ai festeggiamenti. Questa collaborazione ha infatti contribuito ad ampliare la portata dell'evento e ha favorito il senso di unità e di comunità. Sia le persone giovani sia quelle adulte sono state incoraggiate a prendere parte alle attività sportive, in modo tale da rendere tutte e tutti parte attiva della cerimonia.

Per rendere l'atmosfera ancora più festosa, è stata anche invitata a esibirsi una band locale che ha arricchito l'evento con musica ed energia. È stato inoltre organizzato un pranzo condiviso che ha promosso ulteriormente il senso di comunità e che ha offerto alle e ai partecipanti l'opportunità di conoscersi a vicenda. In generale, la cerimonia finale non ha soltanto rappresentato il momento di celebrazione per il successo del progetto, ma anche un evento piacevole e inclusivo che ha unito persone di ogni età e provenienza.

Suggerimenti

- Scegliere uno sport popolare nella comunità di riferimento.



Selezionare uno sport già molto popolare e praticato nella comunità di riferimento permetterà di coinvolgere le e i partecipanti più facilmente.

- Coinvolgere le organizzazioni locali.

Collaborare con i club sportivi locali, con le organizzazioni senza scopo di lucro e con i gruppi giovanili accresce l'impatto dell'evento e fornisce supporto logistico. Le organizzazioni locali possono supportare la promozione dell'evento, mettere a disposizione risorse necessarie e contribuire all'organizzazione delle attività, apportando competenze preziose e contatti con la comunità. Coinvolgere questi gruppi rafforza i legami della comunità e promuove la collaborazione a lungo termine.

- Mettere al primo posto l'inclusività

Gli eventi inclusivi permettono a persone di ogni abilità e provenienza di sentirsi accolti e di partecipare in maniera significativa. Occorre quindi assicurarsi che le attività siano accessibili anche alle persone con disabilità e valutare di organizzare sessioni sportive adattate alle loro esigenze. Tale approccio arricchisce l'esperienza e promuove i valori di rispetto, comprensione e coesione sociale.



Slovenia

Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta



Nell'organizzazione dell'evento, le persone con esigenze speciali non hanno partecipato solo in qualità di atlete e atleti, ma anche come parte attiva del processo di pianificazione delle attività. Le sessioni di pianificazione sono state supportate dal contributo di persone con disabilità e rappresentanti delle organizzazioni che operano in tale ambito, promuovendo così una cultura collaborativa e fungendo da esempio positivo per la comunità e per le e i partecipanti.

Uno degli sport praticati durante l'evento è l'*holeball*, conosciuto in Belgio come *Neckarea*, una versione adattata della pallavolo progettata appositamente per le esigenze delle persone giovani e adulte con disabilità. L'*holeball* si distingue dalla pallavolo tradizionale per alcune variazioni volte a permettere a persone di varie abilità fisiche di partecipare in maniera equa, rimuovendo le barriere comuni e rendendo l'esperienza piacevole per tutte e tutti. Come sport integrato, l'*holeball* consente alle persone con disabilità, a bambini e giovani di fare parte della stessa squadra, incoraggiando la cooperazione, la comprensione reciproca e l'unità. La natura adattabile e inclusiva di questo sport l'hanno reso uno dei punti di forza dell'evento, dimostrando che lo sport può fungere da strumento potente in grado di riunire gruppi diversi.

Oltre ai tornei e alle attività di raccolta dei rifiuti, l'evento prevedeva una serie di laboratori interattivi volti a rafforzare il coinvolgimento delle e dei partecipanti. I laboratori sono stati progettati allo scopo non soltanto di intrattenere, ma anche di educare e di stimolare il pensiero critico dei giovani riguardo al loro impatto sull'ambiente. Durante una delle sessioni creative, bambini e giovani avevano il compito di creare poster da utilizzare per la promozione della tutela ambientale. Tramite l'utilizzo di materiali naturali e dei rifiuti riciclabili raccolti



durante le attività, i partecipanti hanno realizzato prodotti artigianali che hanno messo in luce l'importanza delle pratiche sostenibili. Attraverso questi esercizi creativi, sono state e stati in grado di esprimere le proprie idee in maniera artistica, trasformando il rifiuto trovato in un messaggio visivo a favore del cambiamento.

L'evento si è concluso con discussioni aperte sulle tematiche ambientali, volte a incoraggiare le e i partecipanti a riflettere sul ruolo svolto nella tutela dell'ambiente attorno a loro. Moderate da educatrici ed educatori ambientali, le discussioni hanno abbracciato temi fondamentali, quali la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio, l'importanza della biodiversità e gli effetti dell'inquinamento sull'ecosistema locale; particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle misure pratiche che giovani e famiglie possono mettere in atto nella vita di ogni giorno per rendere l'ambiente più sano e pulito. Nel corso delle discussioni, le e i partecipanti hanno ottenuto nuove conoscenze e hanno espresso le proprie opinioni ed esperienze, contribuendo così a creare un senso di responsabilità condivisa.

I laboratori, le attività e i tornei inclusivi hanno generato un'esperienza completa e non soltanto ricreativa: l'evento ha contribuito a creare, tra le e i giovani e le famiglie, consapevolezza e impegno nei confronti della tutela ambientale, dell'inclusività e del coinvolgimento della comunità, lasciando un segno duraturo.

Cerimonia finale

La cerimonia finale ha avuto luogo dopo la fine dell'ultima gara. A causa del maltempo, l'evento si è tenuto sotto la tettoia della scuola, dove le e gli studenti si erano riuniti. Anche il preside si è congratulato con le e i partecipanti per l'impegno. Tutte e tutti i partecipanti hanno ricevuto un certificato di partecipazione e ciascuna squadra un premio pratico da usare nella vita quotidiana. A un premio individuale è stato preferito un riconoscimento collettivo, allo scopo di promuovere la partecipazione e l'inclusione, elementi chiave del progetto, poiché le atlete e gli atleti con esigenze speciali hanno preso parte alle competizioni insieme al resto del gruppo.



Una seconda cerimonia si è svolta al termine della seconda staffetta. Anche in questo caso, le e gli studenti hanno ricevuto un certificato di riconoscimento per la partecipazione.



Suggerimenti

- Portare una borraccia riutilizzabile

Incoraggiare le e i partecipanti a portare le proprie borracce riutilizzabili per riempirle durante la giornata. Questa semplice azione contribuisce a ridurre i rifiuti in plastica e a promuovere una mentalità sostenibile. Assicurare la presenza di fontane durante l'evento può supportare l'iniziativa ed enfatizzare l'importanza della riduzione della plastica monouso. In questo modo, si riduce l'impatto ambientale e si infonde un senso di responsabilità e di consapevolezza riguardo alle abitudini giornaliere che possono rendere il pianeta più sano.

- Coinvolgere le scuole locali

Collaborare con le scuole può rafforzare significativamente l'impatto dell'evento, soprattutto se è incentrato sullo sport e sulla coscienza ambientale. Il coinvolgimento delle scuole permette di raggiungere un pubblico più ampio di giovani, insegnanti e famiglie, promuovendo al tempo stesso l'impegno verso gli obiettivi dell'evento a livello della comunità.

Grecia

Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta

Un elemento interessante e significativo delle gare di staffetta organizzate in Grecia è stata l'integrazione di un'attività di raccolta dei rifiuti svolta poco prima delle gare, che ha riguardato aree remote e meno frequentate del distretto. La scelta è stata intenzionale e ha avuto lo scopo di attirare l'attenzione su luoghi spesso trascurati dal pubblico, sensibilizzando così sull'importanza della cura ambientale anche in aree che non ricevono manutenzione o attenzione regolare. Ponendo l'attenzione questi luoghi nascosti, l'iniziativa ha messo in evidenza che la responsabilità ambientale dovrebbe estendersi a ogni angolo della comunità e non soltanto a quelli più visibili o frequentati.



Come sport principale dell'evento è stato scelto il calcio, grazie alla collaborazione con Panerythraikos FC, importante club calcistico di Atene con un forte seguito locale. Questa partnership ha aumentato la visibilità dell'evento e, data la popolarità di Panerythraikos FC all'interno della comunità, ha anche attratto un pubblico più ampio. Grazie alla collaborazione con un'organizzazione così apprezzata, l'evento ha guadagnato maggiore credibilità e coinvolgimento, attirando un gran numero di persone interessate all'opportunità di partecipare a un evento associato al loro club preferito.

Il torneo è stato organizzato secondo un modello a eliminazione diretta, in cui ogni squadra vincitrice avanzava al turno successivo. Questa struttura è stata pensata per favorire una sana competizione: per l'ultimo giorno, l'evento prevedeva una partita finale per il primo posto e una partita di consolazione per il terzo posto.

Un aspetto unico di questo evento è stato il sistema di punteggio ampliato, che andava oltre i tradizionali gol segnati in campo. In linea con il modello Green League, le squadre potevano guadagnare punti aggiuntivi grazie ad azioni a favore dell'ambiente. Per approfondire ulteriormente la competizione e incoraggiare comportamenti responsabili e sostenibili, sono stati introdotti altri metodi per ottenere punti:

- partecipazione a discussioni aperte: le squadre che hanno preso parte a dibattiti facilitati su pratiche sostenibili, come i benefici dell'uso di bottiglie riutilizzabili rispetto a quelle monouso, abitudini di riciclaggio e modi per ridurre i rifiuti, hanno ricevuto punti per il loro coinvolgimento.
- quiz con Kahoot: dopo una sessione informativa su temi ambientali, le squadre sono state invitate a partecipare a un quiz interattivo e divertente su Kahoot incentrato sulla sostenibilità. I punti sono stati assegnati in base alla performance delle squadre nel gioco, il quale abbracciava temi come le migliori pratiche di riciclaggio, l'impatto dell'inquinamento e l'importanza della conservazione.

Questi elementi, combinati con la componente atletica del torneo, hanno reso l'evento sia educativo che competitivo.

Anche le gare di staffetta hanno adottato un sistema di punteggio adattato per promuovere la consapevolezza ambientale. Le squadre hanno ottenuto punti aggiuntivi portando sacchi di rifiuti differenziati, ad esempio separando i materiali riciclabili dai rifiuti alimentari. Questo gesto piccolo ma significativo ha aggiunto una nuova sfida alle gare e ha incoraggiato le e i partecipanti a praticare il riciclo e la separazione dei rifiuti, anche nel contesto di un evento sportivo.



Spingendo le e i partecipanti ad adottare un comportamento responsabile e premiando le azioni ecologiche, l'evento ha contribuito a creare un senso di orgoglio e soddisfazione non solo per le prestazioni atletiche, ma anche per il contributo a una comunità più pulita e sana.

Grazie a queste creative variazioni al sistema di punteggio e al coinvolgimento di celebri partner locali, il campionato ha dimostrato come lo sport possa fungere da potente piattaforma volta alla promozione di cambiamenti positivi sia ambientali che sociali.

Cerimonia finale

Il Panerythraikos FC ha messo a disposizione i propri spazi per la cerimonia finale. Oltre alla comunità calcistica locale, è stato invitato un gruppo diversificato di *stakeholder* della zona, creando un pubblico eterogeneo composto da persone di età, professioni e livelli di coinvolgimento nello sport differenti. Tra i partecipanti, è stato inoltre intervistato uno degli atleti più popolari, il che ha contribuito ad apportare entusiasmo e coinvolgimento all'evento.

La cerimonia si è aperta con la presentazione del Modello Green League e dei risultati raggiunti, mettendo in luce le lezioni apprese durante l'organizzazione dei tornei locali. Successivamente, alle e ai partecipanti è stata offerta una visita guidata della Panerythraikos FC Academy, dove sono stati illustrati i successi dell'Accademia e la sua visione per il futuro. Ciò ha fornito un'importante prospettiva sull'impatto più ampio dello sport sulla comunità e sulle opportunità per le e i giovani atleti della regione.

Dopo le presentazioni, tutte e tutti i partecipanti hanno ricevuto una medaglia in riconoscimento del loro impegno, e alle squadre vincitrici sono stati consegnati i trofei. La cerimonia di premiazione si è svolta sul campo da calcio e il pubblico ha partecipato attivamente ai festeggiamenti, applaudendo e sostenendo le atlete e gli atleti.

Suggerimenti

- Incoraggiare l'uso dei mezzi pubblici e delle biciclette per recarsi all'evento

Incoraggiare le e i partecipanti a utilizzare i mezzi pubblici o a recarsi all'evento in bicicletta può ridurre significativamente l'impronta di carbonio dell'evento, promuovendo al contempo opzioni di viaggio sostenibili all'interno della comunità. Scegliere un sito facilmente accessibile tramite i mezzi pubblici, ad esempio vicino a una fermata principale di autobus o treni, rende questa opzione più attraente e praticabile. Inoltre, assicurare la presenza di parcheggi per biciclette sicuri e comodi presso la sede può incentivare più persone a considerare l'uso della bici. Gli organizzatori dell'evento potrebbero anche offrire incentivi, come piccoli sconti o punti extra nel sistema di punteggio dell'evento, chi utilizza modalità di trasporto attente all'ambiente.

- Pensare fuori dagli schemi e utilizzare tutti gli strumenti a disposizione.

La pianificazione efficace di un evento richiede spesso creatività e la volontà di sfruttare tutte le risorse disponibili, dai partenariati locali agli strumenti digitali. "Pensare fuori dagli schemi" significa guardare oltre gli elementi tradizionali degli eventi ed esplorare modi innovativi per





GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

www.green-league.eu

coinvolgere le e i partecipanti e amplificare il messaggio dell'iniziativa. Strumenti come Kahoot! possono rappresentare un elemento interattivo ed educativo, rendendo l'esperienza sia piacevole che memorabile.



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione:: 101050262]

Cipro

Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta

I tornei di Green League a Cipro sono stati organizzati in collaborazione con due eventi chiave a Nicosia, consentendo alle e ai giovani giocatori di praticare sport e, allo stesso tempo, promuovere la consapevolezza ambientale.

Anziché seguire un processo formale di reclutamento, le giocatrici e i giocatori sono stati invitati tramite partner locali, che hanno incoraggiato le e i partecipanti a formare le proprie squadre.

In uno dei due eventi, le e i giovani atleti hanno preso parte a discussioni sull'impatto ambientale dello sport. Questi incontri hanno anche esplorato il ruolo più ampio delle atlete e degli atleti nella società, in particolare il loro potere come modelli di riferimento per affrontare questioni sociali e ambientali. Le e i partecipanti hanno riflettuto su come, in quanto persone giovani e sportive, potrebbero influenzare positivamente le loro comunità, promuovendo pratiche sostenibili e sensibilizzando



sull'importanza della responsabilità ambientale. Queste discussioni hanno permesso alle e ai giovani di vedersi come sostenitrici e sostenitori della sostenibilità e a comprendere perché sia importante adottare abitudini ecologiche tanto nella vita quotidiana che nello sport.

Un'altra collaborazione importante ha visto il coinvolgimento di una scuola estiva locale, dove sono state organizzate gare di staffetta per combinare l'attività fisica con la sensibilizzazione ambientale. Le gare hanno costituito per le e gli studenti un'esperienza divertente e dinamica e hanno permesso di rafforzare i messaggi chiave sulla sostenibilità. Attraverso le staffette, le e i giovani hanno imparato a considerare lo sport come una piattaforma per l'impegno comunitario e la gestione ambientale e a riflettere su come le loro azioni possano contribuire a un mondo più pulito e sano.

Cerimonia finale

La cerimonia è iniziata con i discorsi inaugurali delle e dei rappresentanti di CARDET e della Global Sports Division, che hanno colto l'occasione per sottolineare il successo dell'evento, l'importanza della partecipazione dei giovani nello sport e l'impatto positivo dell'iniziativa sia su atlete ed atleti che sulla comunità locale. Questi interventi hanno dato tono all'evento, ponendo l'accento sui valori del lavoro di squadra, della sportività e della crescita personale.



Dopo gli interventi inaugurali, ciascuna e ciascun atleta è stato presentato e celebrato per il contributo dato all'evento. La presentazione delle atlete e degli atleti ha rappresentato un momento speciale, poiché ha permesso al pubblico di riconoscere la dedizione e l'impegno di tutte e tutti i partecipanti, indipendentemente dal risultato della competizione.

Alle e ai partecipanti sono stati consegnati buoni regalo per negozi di articoli sportivi, da utilizzare per acquistare attrezzature sportive a loro scelta. Questo premio, pensato con cura, mirava a sostenere ulteriormente l'impegno delle atlete e degli atleti nei confronti dell'attività fisica e dello sport, e ad assicurarsi che possedessero gli strumenti necessari per continuare a coltivare le proprie passioni. Tutte e tutti i partecipanti hanno ricevuto anche un attestato di partecipazione, in ricordo duraturo dei loro successi e delle esperienze vissute durante l'evento.

Suggerimenti

- Trovare un evento nella propria città

Individuare eventi già esistenti nella propria comunità è un ottimo modo per allineare le proprie attività agli interessi locali e massimizzare la visibilità. Partecipare a un evento consolidato, come un festival locale, una giornata sportiva cittadina o una fiera scolastica può



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

www.green-league.eu

attirare un pubblico più ampio e aumentare la visibilità del proprio progetto. Collaborare con chi organizza gli eventi locali offre anche l'opportunità di creare dei rapporti di partenariato, condividere risorse e accedere alle competenze locali. Tramite questo approccio, è possibile entrare in contatto con persone che solitamente non parteciperebbero a un evento incentrato sulla sostenibilità, ampliando l'impatto della propria iniziativa e diffondendo il proprio messaggio a un pubblico più diversificato.



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione:: 101050262]

Islanda

Torneo locale: mini-tornei a squadre e gare a staffetta

I tornei sono stati organizzati in stretta collaborazione con Rafíþróttasamband Íslands (l'Associazione eSport islandese) e si sono svolti presso la Sports Arena di Reykjanesbær. Gli eventi sono stati progettati per offrire un'esperienza arricchente alle bambine e ai bambini iscritti ai programmi scolastici estivi, allo scopo di migliorare le loro attività estive attraverso una combinazione di attività al chiuso e all'aperto. Grazie all'unione tra sport ed educazione ambientale, i tornei hanno offerto un'esperienza coinvolgente che ha stimolato le e i bambini sia fisicamente che intellettualmente, promuovendo un'atmosfera di divertimento, apprendimento e responsabilità sociale.



Oltre alle attività sportive tradizionali, i tornei presentavano una componente educativa volta a sensibilizzare sull'ambiente e a promuovere pratiche sostenibili, la quale è stata integrata agli eventi attraverso presentazioni interattive, laboratori e sessioni coinvolgenti su argomenti come la riduzione dei rifiuti, il riciclo e l'importanza di adottare abitudini ecologiche. Le e i partecipanti sono stati incoraggiati a riflettere sull'impatto delle loro azioni sull'ambiente e hanno appreso modi pratici per fare la differenza, dalle piccole abitudini quotidiane ai più ampi cambiamenti di mentalità verso la sostenibilità.



Gli sport scelti per i tornei includevano il Pogo, un gioco con la palla noto per stimolare l'agilità, la prontezza di riflessi e il lavoro di squadra, e il basket, tra gli sport più popolari in Islanda.

Grazie alla collaborazione con Raffþróttasamband Íslands, l'evento ha potuto raggiungere un numero maggiore di partecipanti.

Questo approccio ha garantito che l'evento andasse oltre le tradizionali offerte scolastiche estive, lasciando un'impressione duratura sulle e sui giovani partecipanti e dando loro gli strumenti per diventare membri più consapevoli, attivi e attenti all'ambiente nelle loro comunità.

Cerimonia finale

Poiché le attività sono state organizzate in sei gruppi separati, le cerimonie di premiazione si sono svolte alla fine di ogni torneo di gruppo e hanno costituito un'opportunità per riunire i genitori e celebrare i successi delle squadre vincitrici.

Il progetto Green League e i tornei estivi sono stati promossi durante lo *Youth Championship Gathering*, tenutosi prima della cerimonia finale. Questo evento ha attratto numerosi *stakeholder*, tra cui leader della comunità locale, organizzazioni sportive e rappresentanti di vari programmi per giovani. Mostrando il successo e l'impatto dei tornei durante questo incontro di più ampia portata, è stato possibile raggiungere un pubblico più diversificato e aumentare la consapevolezza sull'iniziativa Green League su più vasta scala.

Lo *Youth Championship Gathering* ha rappresentato una piattaforma perfetta per il networking, in quanto ha riunito figure chiave dei settori sportivi e dello sviluppo giovanile. Durante l'evento è stata condivisa una presentazione dettagliata che ha messo in evidenza i principali risultati dei tornei estivi, gli obiettivi del progetto Green League e i risultati positivi ottenuti sulle e sui partecipanti, in particolare nella promozione della consapevolezza ambientale e nell'inclusione sociale.

Suggerimenti

- Coinvolgi le Scuole Estive

Collaborare con le scuole estive può incrementare la partecipazione e il coinvolgimento. Integrando tornei e attività educative nel programma delle scuole estive, è possibile un numero maggiore di giovani partecipanti e assicurarsi che l'evento diventi parte delle loro attività strutturate. Le scuole estive offrono un contesto ideale per combinare divertimento e apprendimento, rendendole partner perfetti per eventi che mirano a educare e intrattenere allo stesso tempo.



Osservazioni finali

L'approccio adottato nel progetto Green League si è rivelato vincente: ha permesso non soltanto di praticare sport e, contestualmente, riflettere e agire per l'ambiente, ma anche di ridurre la distanza tra sport e sostenibilità, creando un ponte tra le due tematiche.

Ciascuna delle esperienze nei vari Paesi si è dimostrata di grande successo, generando un impatto significativo tanto sulle persone che hanno partecipato, quanto sulle comunità sportive, ambientali e locali in generale.

Proseguire nella promozione della consapevolezza ambientale in modo ludico, stimolante e educativo è di grande importanza.

Colmare la distanza tra sport e ambiente, promuovere la consapevolezza ecologica, incentivare l'attività fisica all'aperto ed educare attraverso il gioco e l'azione sono obiettivi essenziali. Che si tratti di persone giovani o adulte, atlete e atleti professionisti o amatoriali, chiunque può contribuire positivamente alla società. Anche piccoli gesti, se condivisi e uniti, possono portare a grandi risultati e generare un impatto significativo per il bene comune.





EINURD



CARDET



Finanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convenzione di sovvenzione:: 101050262]